FOGLIO 024 BORMIO

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA
Regione Lombardia

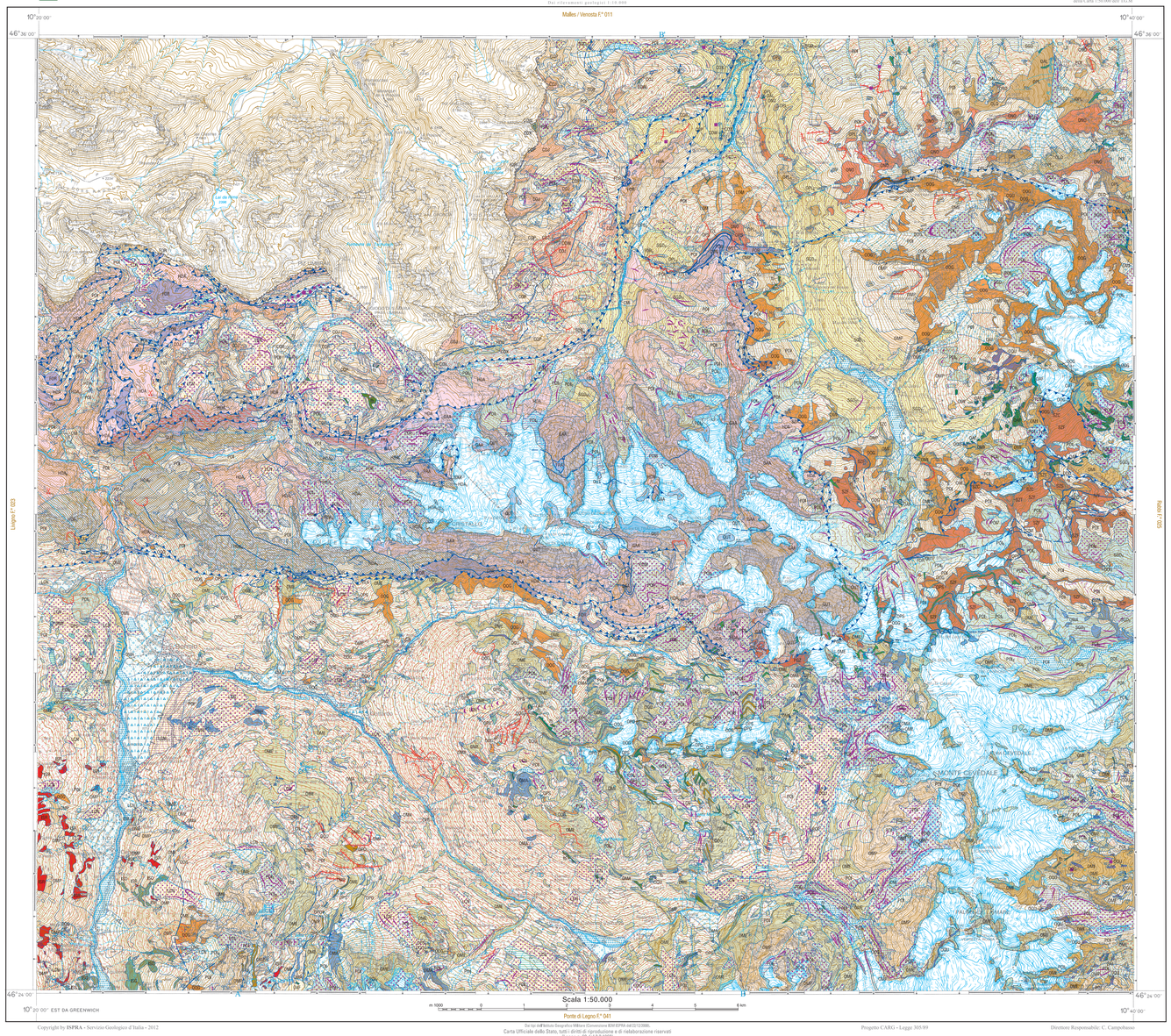
CARTA GEOLOGICA D'ITALIA

alla scala 1:50.000

BORMIO FOGLIO 024

RESPONSABILE DEL PROGETTO: M. Proderutti1 / A. Piccin1
COORDINATORE SCIENTIFICO: P.M. Rossi2
DIRETTORE DEL RILEVAMENTO: A. Montresor
SUDDIVISIONE DEI RILEVAMENTI DELLE UNITÀ NEOGENICO-QUATERNARIE
SUPERFICIALI ALLA SCALA 1:10.000
COORDINAMENTO: M. Gaglianone1, SUPERVISORE A. Bini3,
RILEVATORI: M. Gaglianone (a), M. Carthoni3 (b), L. Arnaffi3 (c), D. Gazzola3 (d), D. Rivarelli3 (e).
1 - Regione Lombardia
2 - CNR-IDPA Milano
3 - Consulenti Regione Lombardia

SUDDIVISIONE DEI RILEVAMENTI DEL BASAMENTO E DELLA SUCCESSIONE PERMO-MESOZOICA ALLA SCALA 1:10.000
RILEVATORI: F. Berra1 (a), E. Scisso2 (b), D. Mazzoccola2 (c), V. Maz2 (d), M. Gaglianone1 (e), D. Gazzola3 (f), M. Gaglianone3 (g).
1 - Regione Lombardia
2 - Consulenti Regione Lombardia
3 - Provincia Autonoma di Bolzano



Copyright by ISPRA - Servizio Geologico d'Italia - 2012
Dal tipo dell'Istituto Geografico Militare (Convenzione ISPRA/IGM del 31/12/1988).
Carta Ufficiale dello Stato, tutti i diritti di riproduzione e di rielaborazione riservati (Legge n. 68 del 2.2.1960)

Progetto CARG - Legge 305/99

Direttore Responsabile: C. Campobasso

DEPOSITI CONTINENTALI NEOGENICO QUATERNARI
UNITÀ NON DISTINTE IN BASE AL BACINO DI APPARTENENZA

SINTEMA DEL PO (Unità Postglaciali)

Diamicton e ghiaie con clasti spigolosi (depositi di versante, di frana e di distrik-flow). Ghiaie e sabbie stratificate (depositi alluvionali). Limi laminati, argille, torbe (depositi lacustri e di torbiera). Diamicton massivo a blocchi (depositi glaciali). Superficie limite superiore caratterizzata da alterazione assente e morfologie ben conservate o ancora in evoluzione.

Subsintema del Po Recente (PO_4): depositi glaciali privi di suolo, clasti non alterati, morfologie da ben conservate ad ancora in evoluzione. ***PEG – ATTUALE***

Subsintema della Piccola Età Glaciale (PO_3): depositi glaciali con suolo poco evoluto e discontinuo, alterazione dei clasti sino a 20 cm di profondità, morfologie ben conservate. ***PEG, XVI SECOLO – 1860 AD***

Subsintema del Po antico (PO_2): depositi glaciali con suolo poco evoluto ma continuo, alterazione dei clasti sino a 50 cm di profondità, morfologie poco conservate. ***PLEISTOCENE SUPERIORE – subordinato all'XI SECOLO***
PLEISTOCENE SUPERIORE - OLOCENE

SUPERSINTEMA DELLA COLMA DEL PIANO (indistinto)

Diamicton massivo a supporto di matrice con clasti da subangolosi ad arrotondati, diamicton pedogenizzato con clasti alterati (til a 180 di suffusione); ghiaie e conglomerati a supporto clastico o di matrice (depositi alluvionali). Superficie limite superiore erosionale, pedogenica e poligenica, con profili di alterazione non conservati. ***PLEISTOCENE***

UNITÀ DEL BACINO DELL'ADDA - OGLIO

SUPERSINTEMA DEI LAGHI

SINTEMA DI CANTÙ

Diamicton massivi a supporto di matrice con blocchi sino a metrici (depositi glaciali); ghiaie stratificate a supporto di matrice sabbiosa, da medie a grossolane (depositi alluvionali); diamicton, ghiaie, sabbie, limi, in genere stratificati (depositi di contatto glaciale); limi e argille laminate (depositi lacustri). Superficie limite superiore caratterizzata da morfologie ben conservate, assenza di copertura loessica, profilo di alterazione poco evoluto, di spessore massimo 1 m. ***PLEISTOCENE SUPERIORE p.p.***

UNITÀ DEL BACINO DELL'ADIGE - SARCA

SINTEMA DEL GARDA

Diamicton massivi a supporto di matrice con blocchi sino a metrici (depositi glaciali). Superficie limite superiore caratterizzata da morfologie ben conservate, assenza di copertura loessica, profilo di alterazione poco evoluto, di spessore massimo 1,5 m. Depositi lagati all'ultima massima espansione glaciale.

Subsintema di Bondo (SGD_2), di **Maija Fontana Bianca** (SGD_3), di **Solda** (SGD_4): diamicton massivi con blocchi sino a metrici, da arrotondati a subangolosi (depositi glaciali); clasti di alterazione locale. Superficie limite superiore caratterizzata da profili di alterazione poco evoluto e suolo di spessore massimo decimetrico. ***PLEISTOCENE SUPERIORE p.p.***

MAGMATISMO TARDO - ALPINO

PLUTONE DEL GRAN ZEBRÙ

GRANODIORITI, DIORITI QUARZIFERE E TONALITI

Granodioriti e tonaliti di colore grigio chiaro, a plagioclasio zonato (da labradorite a oligoclasio), anfibolo zonato, biotite, quarzo, K-feldspato; dioriti quarzifere a plagioclasio, anfibolo, biotite, quarzo e ortopirosseno. ***OLIGOCENE***

ANDESITI E BASALTI

Filoni da andesitici a basaltici, massivi, da decimetrici a plurimetrici, di colore da verde-grigio, a verde scuro fino a nero, tendenzialmente porfirici per fenocristalli di plagioclasio e/o orneblenda, più raramente afirici; talora contengono aggregati di minerali femici e indusi di rocce incassanti. La composizione mineralogica comprende fenocristalli di orneblenda, plagioclasio zonato e biotite, talora diopside, mentre la massa di fondo è data da vetro, quarzo, plagioclasio e biotite, spesso trasformati in sericite e clorite; accessori apatite e ossidi di ferro. ***OLIGOCENE***

MAGMATISMO DI ETÀ INCERTA (da tardo Variscico o Terziario)

ANDESITI E BASALTI

Filoni andesitici e basaltici spesso laminati, di spessore da decimetrico fino a 2-3 metri, generalmente discordanti, a grana fine, di colore grigio-verde al nucleo e più scuri ai bordi, con tessitura porfirica per abbondanti fenocristalli di plagioclasio e più raramente di anfibolo o pirosseno. ***PERMIANO? - TERZIARIO?***

AUSTROALPINO SUPERIORE
ZONA A "SCAGLIE UMBRALI - CHAVALATSCH"

COPERTURA SEDIMENTARIA PERMO - MESOZOICA

DOLOMIA PRINCIPALE DELL'AUSTROALPINO

Dolomie peritidali e subtidali da stratificate a massicce, con bivalvi, gasteropodi e alghe dasycladacee. Spessori totali fino a 1200 metri. ***NORICO***

FORMAZIONE DI VAL FORCOLA

Dolomie grigie con laminazioni anche stromatolitiche, in strati mediamente sottili con giunti pelitici. Presenza di breccie intraformazionali a clasti fino a 20 cm, a supporto sia clastico sia di matrice, talora arenacea (Piano di Pedenolo). Locale presenza di corpi arenacei sottili. Colore d'alterazione tendente al giallastro-ocra. Piana costiera a sedimentazione carbonatica e mista con locali espozioni subaeree.
Gessi: gessi cristallini bianchi, con laminazioni, spesso associati a carniole e dolomie vacuolari giallastre. Piana costiera a forte evaporazione (sabkha). (FOR_4)
Spessore preservato: alcune decine di metri. ***CARNICO***

BASAMENTO CRISTALLINO PRE-PERMIANO

ORTOGNEISS GRANITICI E GRANODIORITICI

Ortogneiss granitici e granodioritici, talora occhiadrici, da debolmente a fortemente foliati fino a milonitici, con rari nuclei massivi. Sono costituiti da K-feldspato, plagioclasio (oligoclasio-andesina) e quarzo, con minori quantità di biotite e muscovite. Accessori: apatite, zircone, allanite e ossidi di ferro; minerali secondari clorite, epidoto, calcite. ***PRE-PERMIANO***

PARAGNEISS BIOTITICI O A DUE MICHE

Paragneiss grigio-neri, talora a bande quarzoso-feldspatiche o micacee, spesso marcatamente laminati e passanti a filladi scure, con fasce verdastre ricche in clorite e frequenti vene e lenti di quarzo. La composizione mineralogica comprende quarzo, albite, biotite e/o muscovite, secondari sono clorite, epidoto e calcite. ***PRE-PERMIANO***

FILLONITI

Rocce di aspetto filladico fortemente foliate, a grana da fine a medio-fine, fissili e friabili, di colore grigio-argenteo, verdiccio o arancioni, con abbondante quarzo diffuso in lenti e noduli e con diveggio di cristulazione trasversale alla scistosità principale (Milioniti della Val Venosta, Filladi di Stelvio Auct.). Sono principalmente costituite da quarzo, mica bianca e clorite. ***PRE-PERMIANO***

QUARZITI E QUARZOSCISTI

Quarziti e quarzoscisti intercalati ai paragneiss; hanno tessitura massiccia e compatta e colore bianco crema a cui si alternano livelli grigio neraistri o verde scuri per la presenza di grafite e miche. ***PRE-PERMIANO***

PRASINITI

Prasiniti di colore verde chiaro, in intercalazioni metriche entro filladi e paragneiss. Sono principalmente costituite da clorite, albite, epidoto, actinolite e accessori. ***PRE-PERMIANO***

AUSTROALPINO MEDIO
FALDA QUATTERVALS

COPERTURA SEDIMENTARIA PERMO-MESOZOICA

DOLOMIA PRINCIPALE DELL'AUSTROALPINO - Facies di piattaforma interna

Dolomie grigio chiare da stratificate a massicce, con livelli stromatolitici al tetto di cicli *shallowing upward*. ***NORICO***

FALDA ORTLES

COPERTURA SEDIMENTARIA PERMO-MESOZOICA

FORMAZIONE DI FRAELE

Alternanze cicliche di argille, marne e calcari spesso bioturbati in cicli *shallowing upward*, argillosi alla base e calcarei al tetto. Calcari e marne spesso contengono bivalvi, brachiopodi e coralli (più abbondanti e ben preservati nella parte basale). La batimetria decresce verso l'alto. Rampa carbonatica a sedimentazione mista. Spessore fino a circa 300 metri. A questa unità sono riferite le milioniti presenti sul versante destro della Valle del Braulio. ***NORICO SUPERIORE - RETICO***

CALCARE DI QUATTERVALS

Calcari neri in strati fino a 60 -100 cm, con calcareniti e calciruditi intra-bioclastiche, talora paraconglomeratiti. Gradazioni normali e laminazioni parallele e incrociate. Presenza di selce (Cima Thurwieser, versante sud del Gran Zebrù). Bacino intrapiattaforma ristretto, deposizione prevalentemente per trasporto in massa. Scarso contenuto fossilifero (bivalvi, gasteropodi, foraminiferi). Spessore fino a oltre 250 m.
Facies di contatto: calcefiri a fassaite, vesuvianite e granato, wollastonite, spinello e scapolite, più raramente olivina, ortopirosseno. Allontanandosi dal contatto sono presenti clinozoisite, vesuvianite, epidoto, tremolite, clorite ed altri. Localmente calcite celeste, gesso, solfuri e zeoliti. Arricchimenti in minerali metallici (magnetite, pirrotina, pirite e ematite). ***NORICO***

FORMAZIONE DI PRA GRATA

Alternanze di dolomie grigie a grana grossolana (dolosareniti-dolorudi) in strati spessi, di banchi con base erosionale, e di livelli granulogrammatici calcarei, talora a base erosionale e breccie. Presenza di slumping. Pendio distale di piattaforma carbonatica. Spessore fino a 150 m.
Facies di contatto: calcefiri a fassaite, vesuvianite e granato, wollastonite, spinello e scapolite, più raramente olivina, ortopirosseno. Allontanandosi dal contatto sono presenti clinozoisite, vesuvianite, epidoto, tremolite, clorite ed altri. Localmente calcite celeste, gesso, solfuri e zeoliti. Arricchimenti in minerali metallici (magnetite, pirrotina, pirite e ematite). ***NORICO***

DOLOMIA PRINCIPALE DELL'AUSTROALPINO

Dolomie peritidali e subtidali da stratificate a massicce, con bivalvi, gasteropodi e alghe dasycladacee. Spessori totali fino a 1200 metri.
Facies di piattaforma interna (HDA_1): dolomie grigio chiare da stratificate a massicce, con livelli stromatolitici al tetto di cicli *shallowing upward*.
Facies di rampa carbonatica (HDA_2): dolomiti intra-bioclastiche e dolomie fini stratificate, con base erosionale, in banchi e strati sottili.
Breccie di pendio (HDA_3): breccie dolomitiche intraformazionali, spesso con base erosionale, in banchi plurimetrici con geometrie lentiformi. Clasti intraformazionali spigolosi. Subordinate dolomiriti.
Facies di contatto: calcefiri a fassaite, vesuvianite e granato, wollastonite, spinello e scapolite più raramente olivina, ortopirosseno. Allontanandosi dal contatto sono presenti clinozoisite, vesuvianite, epidoto, tremolite, clorite ed altri. Localmente calcite celeste, gesso, solfuri e zeoliti. Arricchimenti in minerali metallici (magnetite, pirrotina, pirite e ematite). ***NORICO***

FORMAZIONE DI VAL FORCOLA

Dolomie grigie con laminazioni anche stromatolitiche, in strati mediamente sottili con giunti pelitici. Presenza di breccie intraformazionali a clasti fino a 20 cm, a supporto sia clastico sia di matrice, talora arenacea (Piano di Pedenolo). Locale presenza di corpi arenacei sottili. Colore d'alterazione tendente al giallastro-ocra. Piana costiera a sedimentazione carbonatica e mista con locali espozioni subaeree.
Gessi: gessi cristallini bianchi, con laminazioni, spesso associati a carniole e dolomie vacuolari giallastre. Piana costiera a forte evaporazione (sabkha). (FOR_4)
Spessore preservato: alcune decine di metri. ***CARNICO***

DOLOMIA DI WETTERSTEIN

Dolomie scure massicce, talora stromatolitiche, a stratificazione da indistinta ad amalgamata. Presenza di rari fossili (bivalvi, gasteropodi, alghe) mal preservati. L'unità è intensamente tettonizzata e affiora prevalentemente lungo la Linea della Zebrù (Bagni Vecchi, Zumpanell). Piattaforma carbonatica interna. Spessore preservato: alcune decine di metri. ***LADINICO***

Pleistocene - Oligocene

Oligocene

Triassico sup.

pre - Permiano

Norico

Permiano sup. - Retico

pre - Permiano

Carnico

pre - Permiano

Permiano inf.

pre - Permiano

VERRUCANO ALPINO

Arenarie a conglomerati massicci a clasti di vulcaniti, quarzo e subordinato basamento. Prevalenti geometrie lentiformi a base erosionale. Colore rosso; localmente grigiastre per fenomeni di decolorazione. Piana alluvionale prossimale. Lo spessore non è valutabile per motivi tettonici. Sono riferiti al Verrucano anche affioramenti di peliti che potrebbero essere di età triassica (Bunchsandstein, Arenarie Variegate p.p.) e limitati affioramenti molto tettonizzati di livelli ricchi di vulcaniti che potrebbero essere riferiti alla Formazione di Ruina. ***PERMIANO SUPERIORE***

FALDA CAMPO
SCAGLIA DELLO ZERRÙ

COPERTURA SEDIMENTARIA PERMO - MESOZOICA

FORMAZIONE DI VAL FORCOLA

Gessi: gessi cristallini bianchi, con laminazioni, spesso associati a carniole e dolomie vacuolari giallastre. Piana costiera a forte evaporazione (sabkha). ***CARNICO***

BASAMENTO CRISTALLINO PRE - PERMIANO

ORTOGNEISS

Ortogneiss occhiadrici a grana media-grossa, spesso con vistosi porfiroclasti feldspatici biancni in una matrice grigia. Formano lenti e bande di spessore metrico-decametrico intercalate alle filladi. L'associazione mineralogica è costituita da feldspato, quarzo, mica bianca e clorite. ***PRE - PERMIANO***

FILLADI

Filladi e filladi quarzifere di color grigio argenteo, talora grigio scuro, con tessitura finemente crenulata. L'associazione mineralogica è costituita da quarzo, mica bianca, clorite, ± albite, ± granato (presente in individui minuti e non ubiquitario), ± carbonato. Il quarzo, in genere piuttosto abbondante, è presente sia diffuso nella roccia che in lenti e cerniere di piega. ***PRE - PERMIANO***

CLORITOSCISTI

Cloritoscisti verdastri a grana fine, scistosi e finemente pieghettati e crenulati. Sono costituiti da dominante clorite, tremolite/actinolite, epidoto, mica bianca fine, feldspato in proporzione variabile, a carbonato a quarzo. ***PRE - PERMIANO***

MARMI

Marmi impuri, giallastri, trasposti all'interno delle filladi formando bande centimetrico-metriche di estensione molto ridotta. Oltre a calcite presenti abbondante mica bianca, tremolite a quarzo a plagioclasio a epidoto. ***PRE - PERMIANO***

SERPENTINITI

Scaglie e lenti di serpentiniti che si ritrovano esclusivamente nelle zone di taglio legate alla linea di Mashcino. Al taglio fresco presentano un colore verde scuro, giallastro o rosso di Siena sulle superfici alterate. Sono costituite da una compagine di antigorite a maglie di dimensioni da millimetriche a centimetriche. Minerali secondari sono la magnesite (frequente) e il talco che si ritrovano diffusi ma subordinati in vene che tagliano la roccia compatta. Il bordo con le filladi incassanti è formato da fasi di tremolite o di tremolite + talco.
PRE - PERMIANO

UNITÀ TETTONICA DI PEIO

MAGMATISMO DA TARDO A POST - VARSICO

PLUTONE DI SÒNDALO

GABBRI

Gabbri anfibolici verde-scuri o grigio-verdastri, grana da plurimillimetrica a centimetrica, composti in prevalenza da orneblenda bruna (talora retrocessa in actinolite) e plagioclasio labradoritico; accessori più comuni: augite, orstatite, biotite, rara olivina, ilmenite. Localmente, a contatto con la roccia incassante, compaiono bande ricche di granati. ***PERMIANO INFERIORE***

DIORITI

Dioriti a grana da molto fine a media, colore da grigio scuro a violaceo, composte da plagioclasio zonato (andesina-labradorite) orneblenda, biotite, accessori quarzo, apatite, ilmenite, zircone, pirrotina. Frequenti inclusi di rocce gneissiche ricocamente granatifere; spesso contengono *boudin* molto deformati di anfiboliti. ***PERMIANO INFERIORE***

QUARZODIORITI

Quarzodioriti massicce, localmente lineate, a grana fine o media, che formano corpi minori entro i gabbri e le dioriti, con limiti sfumati. Sono costituite da plagioclasio zonato, orneblenda verde, biotite e quarzo in percentuali variabili. Accessori: titanite, apatite, ilmenite, zircone, pirrotina, talora microdino. Minerali secondari la clorite, l'epidite e l'epidoto. ***PERMIANO INFERIORE***

MAGMATITI ACIDE DELL'ALTA VALTELLINA

GRANODIORITI

Graniti bioitici o a due miche a grana media, da massicci a debolmente a fortemente foliati fino a milonitici, localmente con ruderi massicci. L'associazione mineralogica comprende quarzo, microclino, plagioclasio molto saussuritizzato, biotite, muscovite; granato e zircone come accessori; clorite, sericite ed epidoto tra i secondari (Gomagoi). ***PERMIANO?***

BASAMENTO CRISTALLINO PRE - PERMIANO

ORTOGNEISS

Ortogneiss granitici, localmente granitico-aplitici, da foliati a milonitici, a grana grossa, con porfiroclasti feldspatici biancni in matrice grigia. L'associazione mineralogica è costituita da microclino e plagioclasio, quarzo, muscovite e biotite, a epidoto, a ortite (Ventana, Beltovo, M. del Bernaglio).
Ortogneiss granitici e aplitici, chiari, da listati a occhiadini, in bancate metrico-plurimetriche, composti da K-feldspato, albite, mica chiara (OGL), affe valli di Zai e di Razzo, Pta dello Scudo-Pta Peder di mezzo).

METARIOLITI

Ortogneiss più o meno foliati, in livelli da metrici a decametrici, di colore variabile, biancastro, grigio chiaro o verdastro, con caratteristici porfiroclasti feldspatici fino a qualche millimetro. La composizione mineralogica è costituita da quarzo, plagioclasio, muscovite, K-feldspato, rara biotite; il plagioclasio si presenta in granuli con bordi arrotondati (Porfiroidi Auct.). ***PRE - PERMIANO***

MICASCISTI A CLORITE E SERICITE

Micascisti filladici e filladi, spesso con alternanze di bande scure e chiare per minore o maggiore presenza di quarzo, fino a costituire alternanze di micascisti, paragneiss e quarziti; frequenti noduli e lenti di quarzo. Sono composti da mica bianca, quarzo, clorite, biotite, plagioclasio, staurolite, granato, raramente cloritoide, e stilpnomelano; accessori rutilo, tormalina, grafite e solfuri. Il granato forma cristalli da piccli mm a oltre mezzo cm. Sono il prodotto di una retrocessione più o meno intensa, talora totalmente distruttiva, dei micascisti a granato e staurolite (OMI), con cloritizzazione talora completa di biotite e granato, sericitizzazione di staurolite e miche e blastesi lamina di cloritoide.
Facies di contatto: micascisti a paragneiss di colore ruggine, caratterizzati dalla neoformazione di biotite, granato, staurolite, cloritoide, ± sillimanite, ± cianite, ± andalusite, ± granato, cloritoide a corona di biotite, pirite e clarcopirite. Affiorano nell'intorno angolo sud-orientale del lago di Malo, sui versanti orientali del M. Vioz, e fanno parte dell'aureola di contatto della quarzodiorite del Tof di Malè, affiorante nel contiguo foglio Rabbi.
PRE - PERMIANO

MICASCISTI A GRANATO E STAUROLITE

Micascisti e paragneiss, localmente filladici, con granato e staurolite talora macroscopici, associati a intercalazioni quarzoso-feldspatiche. L'associazione mineralogica è costituita da mica bianca, biotite, plagioclasio, quarzo, granato, ± staurolite. La staurolite, frequentemente sostituita da clorite e sericite, spesso si presenta in cristalli prismatici di dimensioni centimetriche allungati sulle superfici di scistosità". Locali concentrazioni in bande decimetriche di tormaliniti (Valle Rosim di Solda). Le zone di taglio presentano una parziale retrocessione in facies scisti verdi (clorite). (Valle Rosim di Solda, Valle di Peder).
PRE - PERMIANO

PARAGNEISS A BANDE

Paragneiss a bande a grana da media a fine, più o meno quarzitici; subordinati micascisti a due miche, con muscovite prevalente. L'associazione mineralogica è costituita da quarzo e plagioclasio con subordinate miche, a granato. Localmente (alta valle Sobretta), importe di metamorfismo di contatto, con andalusite centimetrica, a cordierite e di tipo sgnestico.
Facies di contatto: paragneiss e micascisti a grana da fine a grossa, biottici o a due miche, granatiferi e sillimanitici e K-feldspatici (talora quarziferi); locali tormaliniti e anatessi. Gli effetti termometamorfici più vistosi si manifestano con blastesi di sillimanite (fino a due centimetri), granato, cordierite, corindone, enorite, prismatina, al contatto con le rocce basiche del Plutone di Sondalo. ***PRE - PERMIANO***

QUARZITI

Quarziti grigie massicce e quarzoscisti con veli micaceo-cloritici; formano intercalazioni metrico-decametriche nei paragneiss. L'associazione mineralogica comprende, oltre al quarzo, mica bianca, a biotite, a clorite e localmente granato e grafite. ***PRE-PERMIANO***

ANFIBOLITI

Anfiboliti e gneiss anfibolici, spesso a bande, in lenti massicce nella parte centrale; sono caratterizzate da una tessitura millimetrica di letti anfibolici scuri e feldspatici chiari. L'associazione mineralogica è caratterizzata da anfibolo, biotite, muscovite, plagioclasio, quarzo e granato e epidoto a dimensioni e diorite e magnetite. ***PRE-PERMIANO***

PRASINITI

Prasiniti a grana fine con tessitura orientata, di colore verdastro, in livelli da metrici a plurimetrici (Val Zebrù, M. Confinale); passano talora a cloritoscisti. Localmente sono presenti sporadici nuclei metagabbroici con struttura flaser (cresta occidentale della Val Cedec). Sono costituite da clorite, actinolite, epidoto e albite ocellare, talora micacee. ***PRE-PERMIANO***

MARMI

Marmi puri, bianchi o rosati, sia saccaroidi che a grana fine; marmi grigio scuri con mineralizzazioni a ossidi di ferro; marmi giallastri vacuolari; marmi impuri a bande grigie. Spesso sono intensamente deformati, con evidenti pieghe isoclinali a scala da centimetrica a decametrica. ***PRE-PERMIANO***

UNITÀ TETTONICA DI LASA

BASAMENTO CRISTALLINO PRE - PERMIANO

METAGRANITI

Metagraniti a due miche a grana da media a grossa, più o meno laminati fino a milonitici, localmente con ruderi massicci. L'associazione mineralogica comprende quarzo, microclino, plagioclasio molto saussuritizzato, biotite, muscovite; granato e zircone come accessori; clorite, sericite ed epidoto tra i secondari (Gomagoi). ***PERMIANO?***

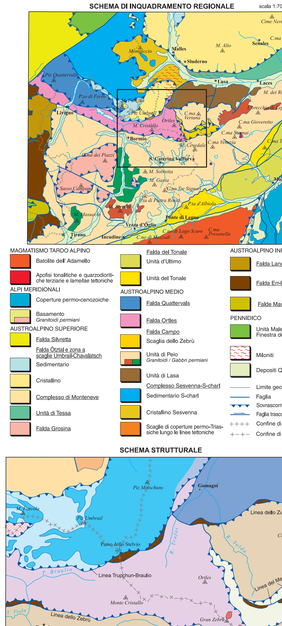
ORTOGNEISS

Ortogneiss granitici a grana grossa, da flaser a occhiadini, con porfiroclasti feldspatici biancastri (albite e microclino) di dimensioni fino a centimetriche, in matrice grigia costituita da quarzo, albite, mica bianca e biotite. ***PRE-PERMIANO***

MICASCISTI E PARAGNEISS A BANDE

Micascisti e paragneiss a bande (OPL), con livelli più scistosi, micaceo-cloritici (OPL_2), e livelli più massicci, grana minuta e colore grigio, quarzoso-feldspatici (OPL_3). Localmente (Gruppo di Peio) prevalgono i micascisti, per lo più muscovitici. L'associazione mineralogica è costituita da quarzo, muscovite, biotite, plagioclasio e granato a staurolite a cloritoide a anfibolo a diorite a tormalina a ilmenite a titanite; biottite e granati sono spesso cloritizzati. ***PRE-PERMIANO***

Foglio con Nota Illustrativa


SCHEMA DI INQUADRAMENTO REGIONALE
scala 1:700.000
Malles
Silandro
Merano
Bolzano
Trento
Lana
Laces
Tirano
Sondrio
Bormio
Ponte di Legno
Edolo
Aprica
Chiavenna
Como
Lecco
Milano
Lodi
Pavia
Cremona
Mantova
Brescia
Bergamo
Varese
Novara
Torino
Aosta
Lago di Garda
Lago Maggiore
Lago di Como
Lago d'Iseo
Lago di Lugano
Lago di Varese
Lago d'Orta
Lago di Viverone
Lago Trasimeno
Lago di Bolsena
Lago di Vico
Lago di Bracciano
Lago di Martignano
Lago di Albano
Lago di Nemi
Lago di Caprolace
Lago di Fondi
Lago di Lesina
Lago di Varano
Lago di Occhito
Lago di Conza
Lago di Campotosto
Lago di Scanno
Lago di Barrea
Lago di Bilancino
Lago di Montedoglio
Lago di Mezzano
Lago di Bomba
Lago di Penne
Lago di Piediluco
Lago di Vetralla
Lago di Mezzano